

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 779

**Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia)- Approvazione del Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022. Prima variazione e dei: Piano annuale 2020 e Piano triennale 2020-2022 delle attività. Aggiornamento.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermate dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente del Servizio Lavoro Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, avente personalità giuridica e piena autonomia. L'art. 9 comma 6 della L.R. n. 29/2018, prevede che Il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia provvede, tra l'altro, all'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'Agenzia e all'art. 12 prevede che la Giunta Regionale approvi tali atti corredati dal parere del revisore.

Con D.P.G.R. n. 461 del 23/07/2018 si è provveduto al commissariamento dell'ARPAL Puglia, attribuendo al Commissario i compiti per l'attivazione dell'Agenzia; considerata la complessità delle procedure, il commissariamento è stato prorogato con D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 al fine di completare le procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche per rendere operativa l'Agenzia, in conformità alle previsioni della L.R. n. 29/2018. Con successivo D.P.G.R. n. 24 del 14 gennaio 2020, il commissariamento è stato ulteriormente prorogato fino al 14 luglio 2020 con l'obiettivo del perfezionamento delle procedure finalizzate all'assunzione di personale destinato al potenziamento dei Centri per l'impiego e di quelle legate all'attuazione del reddito di cittadinanza di cui alla legge n. 26/2019.

Lo Statuto di ARPAL Puglia, approvato con DGR n. 91 del 22 gennaio 2019, all'art. 11 prevede che l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio; lo Statuto prevede inoltre che il Direttore Generale adotta entro il 31 ottobre di ogni anno e trasmette alla Giunta Regionale per l'approvazione il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia e il Piano annuale e triennale delle attività.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Si da atto che con DGR n. 274 del 2 marzo 2020 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio preventivo annuale 2020 dell'Agenzia ARPAL Puglia e, raccomandato di riformulare il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 e il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022, alla luce degli stanziamenti a favore dell'Agenzia previsti nel Bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Puglia approvato con L.R. n.56/2019 e conseguente DGR n. 55/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale.

Tanto premesso, acquisiti agli atti dell'Amministrazione regionale:

- la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia ARPAL Puglia n. 22 del 11 maggio 2020, avente ad oggetto "Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022- Prima variazione" unitamente al parere favorevole del revisore unico;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 11 maggio 2010, avente ad oggetto "Piano annuale 2020 e Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia. Aggiornamento";

è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro competente per materia, per quanto di rispettiva competenza, in coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ai fini dell'approvazione degli atti di che trattasi da parte della Giunta Regionale.

Si da atto che dalla Relazione istruttoria curata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, allegato 1) al presente atto a costituirne parte integrante, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 -Prima variazione, dell'Agenzia ARPAL Puglia di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 11 maggio 2020. Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene ad ogni modo opportuno formulare all'Agenzia la seguente raccomandazione:

- si raccomanda di porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenzia.

Con riferimento al Piano annuale 2020 e al Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 11 maggio 2020, si rappresenta quanto segue:

- si prende atto dell'esito istruttorio come da Relazione a cura della Sezione Tutela e Promozione del lavoro allegato 2) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- si raccomanda conseguentemente all'Agenzia di attenersi nella fase di attuazione delle attività programmate al rispetto delle competenze attribuite alla stessa dalle leggi e dai provvedimenti vigenti in materia;
- si riserva ogni ulteriore valutazione a successivo provvedimento ogni ulteriore valutazione in sede di adeguamento all'adottando Decreto Ministeriale di cui all'intesa intervenuta in data 7.05.2020 in senso alla Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome 67/CSR/2020 ex art.8 comma 6 L.131/2003, da presentarsi a cura dell'Agenzia.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) approvare, il Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022-Prima variazione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 22 del 11 maggio 2020, che allegato 3) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, formulando la seguente raccomandazione:
  - porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenzia;
- 2) approvare il Piano annuale 2020 e il Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia). Aggiornamento, di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 23 del 11 maggio 2020, che allegato 4) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, formulando la seguente raccomandazioni:
  - attenersi nella fase di attuazione delle attività programmate al rispetto delle competenze attribuite alla stessa dalle leggi e dai provvedimenti vigenti in materia;
  - adeguare le attività programmate all'adottando Decreto Ministeriale di aggiornamento al Piano Straordinario di Potenziamento di cui al DM 74/2019, dopo la sua definitiva approvazione;
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all' Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore  
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi  
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie  
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione  
Raccordo al Sistema Regionale  
(Nicola Lopane)

Il Dirigente del Servizio Rete Regionale  
Dei Servizi per il Lavoro  
(Monica Calzetta)

Il Dirigente della Sezione  
Promozione e Tutela del Lavoro  
(Luisa Anna Fiore)

Il Segretario Generale della Presidenza  
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,  
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
(Domenico Laforgia)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(Dott. Michele Emiliano)

### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

- 1) approvare, il Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022-Prima variazione dell'Agenda regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 22 del 11 maggio 2020, che allegato 3) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, formulando la seguente raccomandazione:
  - porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenda;
- 2) approvare il Piano annuale 2020 e il Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'Agenda regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia). Aggiornamento, di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 23 del 11 maggio 2020, che allegato 4) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, formulando la seguente raccomandazioni:
  - attenersi nella fase di attuazione delle attività programmate al rispetto delle competenze attribuite alla stessa dalle leggi e dai provvedimenti vigenti in materia;
  - adeguare le attività programmate all'adottando Decreto Ministeriale di aggiornamento al Piano Straordinario di Potenziamento di cui al DM 74/2019, dopo la sua definitiva approvazione;
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all' Agenda regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato 1)

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**LOPANE  
NICOLA  
19.05.2020  
09:13:08  
UTC**RELAZIONE TECNICA****Oggetto: Approvazione bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 Prima variazione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).**

Con nota prot. n. 18923 del 30 ottobre 2019, acquisita agli atti della Sezione scrivente in data 31 ottobre 2019 al prot. n. AOO\_092/0002016, integrata con nota prot. n. 30639 del 18 dicembre 2019, l'Agenzia ARPAL Puglia ha trasmesso, per l'espletamento dell'istruttoria di competenza, la seguente documentazione:

- Deliberazione n. 43 del 29 ottobre 2019 di adozione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dell'ARPAL Puglia con allegato il Bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 e il parere reso all'uopo dal revisore unico;
- Deliberazione n. 44 del 29 ottobre 2019 di adozione del Piano annuale 2020 e triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia.

Con DGR n. 274 del 2 marzo 2020, la Giunta regionale ha approvato il Bilancio preventivo annuale 2020 dell'Agenzia ARPAL Puglia e raccomandato di riformulare il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 e il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022, alla luce degli stanziamenti a favore dell'Agenzia previsti nel Bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 56/2019 e conseguente DGR n. 55/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale.

Successivamente, con nota prot. 16013 del 12 maggio 2020, acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data al prot. n. AOO\_092/0001201, l'Agenzia ha trasmesso, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, la Deliberazione n. 22 del 11 maggio 2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 - 1^ variazione" e il relativo Parere del Revisore Unico datato 7 maggio 2020, per tener conto degli stanziamenti previsti dall'Ente regionale con la L.R. n. 56/2019 di approvazione del "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022*" e conseguente DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale.

Tanto premesso, si da atto preliminarmente che l'Agenzia ARPAL Puglia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio.



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**

**Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

Sinteticamente i dati del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia possono essere riassunti come di seguito:

	<b>Budget 2020</b>	<b>Budget 2021</b>	<b>Budget 2022</b>
Valore della produzione	67.844.762	129.693.296	47.932.912
Costi della produzione	66.714.019	124.636.989	44.942.585
Differenza tra valore e costo della produzione	1.130.743	5.056.307	2.990.327
Proventi e oneri finanziari			
Risultato prima delle imposte	1.130.743	5.056.307	2.990.327
Imposte dell'esercizio (IRAP)	1.130.743	5.056.307	2.990.327
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si da atto che i valori relativi all'esercizio 2020, riportati nel "Bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 - 1<sup>a</sup> variazione", sono conformi a quelli del Bilancio preventivo annuale 2020 approvato con DGR n. 274/2020.

Passando ad analizzare i dati degli esercizi 2021 e 2022, dalla relazione del Commissario emerge che:

PER L'ESERCIZIO 2021:

- 1) I ricavi pari a complessivi euro 129.693.296 sono costituiti essenzialmente dai seguenti importi:
  - a. euro 48.690.850 somme per il potenziamento anche infrastrutturale dei centri per l'impiego (cfr. lettere a dell'art. 2 del DM 74/2019) per le quali risulta istituito apposito capitolo su bilancio vincolato di Regione Puglia rubricato U1501020 (cfr. la L.R. n. 56/2019 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" e conseguente DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale);
  - b. euro 77.834.965 somme per le assunzioni a tempo indeterminato presso dei centri per l'impiego (cfr. lettere c) e d) dell'art. 2 del DM 74/2019) per le quali risulta istituito apposito capitolo su bilancio vincolato di Regione Puglia rubricato U1501021 (cfr. la L.R. n. 56/2019 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" e conseguente DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale);
  - c. euro 3.167.181 a titolo di contributi in conto esercizio regionale previsto dall'art. 11 della L.R. 29/2018; al riguardo si evidenzia che dall'analisi del bilancio finanziario gestione della Regione Puglia approvato con DGR n. 55/2020, e da ulteriori approfondimenti istruttori si evince che l'importo suddetto è riconducibile a trasferimenti per spese di funzionamento di cui

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

euro 1.000.000 su bilancio autonomo ed euro 2.167.181 a valere su bilancio vincolato di Regione Puglia;

- 2) I costi, pari a complessivi euro 124.636.989, sono costituiti principalmente da:
- a. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 200.000 euro, per materiale di consumo e dotazioni strumentali necessarie al funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali;
  - b. Servizi per 50.098.740 euro; tale voce comprende:
    - l'importo di euro 48.000.000, costi da sostenere per il potenziamento anche infrastrutturale dei centri per l'impiego (cfr. lettere a) e b) dell'art. 2 del DM 74/2019) appostati in misura corrispondente nei ricavi (la differenza di euro 690.850 è riclassificata nei costi per consulenze);
    - l'importo pari a euro 1.362.890: nella relazione del Commissario si da atto che tali costi sono rappresentati principalmente dai costi per servizi necessari allo svolgimento di attività proprie dell'Agenzia (servizi di tesoreria, servizi ICT di gestione della contabilità, costi connessi alle procedure concorsuali, ecc.);
    - l'importo di euro 735.850 per costi per consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi; l'incremento dei costi previsti per tali prestazioni nell'esercizio 2021 è connessa all'esecuzione a pieno regime di quanto definito dal DM 74/2019;
  - c. Personale per 74.212.249 euro così ripartiti:
    - euro 72.962.147, quota parte dei complessivi euro 77.834.965 vincolati, stanziati nel Bilancio regionale in esecuzione della citata DGR n. 2232/2019 e corrispondentemente appostati nei ricavi (la differenza di euro 4.872.818 costituisce la relativa IRAP, riclassificata nell'apposita voce di bilancio); si da atto che le assunzioni da effettuare ai sensi della L. n. 145/2018 art. 1 comma 258 e i relativi fondi non soggiacciono ai limiti assunzionali di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010;
    - euro 1.250.102 per i fabbisogni di personale dell'Agenzia; a riguardo si evidenzia preliminarmente che l'Agenzia, quale Ente di nuova istituzione è sottoposta alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 secondo cui: "per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante".

Tanto premesso, si da atto che l'Agenzia ha determinato il limite assunzionale di cui alle citate disposizioni normative prendendo in considerazione l'importo delle entrate certe ordinarie e continuative più basso del triennio 2020-2022 e pari a euro 2.667.181.

Il bilancio di previsione 2021, al netto dell'imposta IRAP, pari a 5.056.307 euro, si chiude in pareggio.

**PER L'ESERCIZIO 2022:**

- 1) I ricavi pari a complessivi euro 47.932.912 sono costituiti essenzialmente dai seguenti importi:
  - a. euro 45.265.731 somme per le assunzioni a tempo indeterminato presso dei centri per l'impiego (cfr. lettere c) e d) dell'art. 2 del DM 74/2019) stanziati con DGR n. 184 del 17 febbraio 2020 sul capitolo di bilancio vincolato di Regione Puglia rubricato U1501021;
  - b. euro 2.667.181 a titolo di contributi in conto esercizio regionale previsto dall'art. 11 della L.R. 29/2018; al riguardo si evidenzia che dall'analisi del bilancio finanziario gestione della Regione Puglia approvato con DGR n. 55/2020, e da ulteriori approfondimenti istruttori si evince che l'importo suddetto è riconducibile a trasferimenti per spese di funzionamento di cui euro 500.000 su bilancio autonomo ed euro 2.167.181 a valere su bilancio vincolato di Regione Puglia;
- 2) I costi, pari a complessivi euro 44.942.585, sono costituiti principalmente da:
  - a. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 150.000 euro, per materiale di consumo e dotazioni strumentali necessarie al funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo - funzionali;
  - b. Servizi per 1.019.591 euro; tale voce comprende principalmente l'importo di euro 984.591: nella relazione del Commissario si da atto che tali costi sono rappresentati principalmente dai costi per servizi necessari allo svolgimento di attività proprie dell'Agenzia (servizi di tesoreria, servizi ICT di gestione della contabilità, costi connessi alle procedure concorsuali, ecc.);
  - c. Personale per 43.681.994 euro così ripartiti:
    - euro 42.431.893, quota parte dei complessivi euro 45.265.731 vincolati, trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della citata DGR n. 2232/2019 e corrispondentemente appostati nei ricavi (la

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

differenza di euro 2.833.838 costituisce la relativa IRAP, riclassificata nell'apposita voce di bilancio); si da atto che le assunzioni da effettuare ai sensi della L. n. 145/2018 art. 1 comma 258 e i relativi fondi non soggiacciono ai limiti assunzionali di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010;

- euro 1.250.102 per i fabbisogni di personale dell'Agenzia; a riguardo si evidenzia preliminarmente che l'Agenzia, quale Ente di nuova istituzione è sottoposta alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 secondo cui: "per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante".

Tanto premesso si da atto che l'Agenzia ha determinato il limite assunzionale di cui alle citate disposizioni normative prendendo in considerazione l'importo delle entrate certe ordinarie e continuative più basso del triennio 2020-2022 e pari a euro 2.667.181.

Il bilancio di previsione 2022, al netto dell'imposta IRAP, pari a 2.990.327 euro, si chiude in pareggio.

Il Revisore Unico, con verbale del 7 maggio 2020, esprime parere favorevole alla proposta di prima variazione di Bilancio preventivo pluriennale 2020/2022 dell' Agenzia ARPAL Puglia, evidenziando che, ove le previste risorse disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del direttore Generale modificare l'impostazione delle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune.

Sulla base dell'attività istruttoria svolta, si ritiene di formulare all' Agenzia ARPAL Puglia le seguenti raccomandazioni:

- porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenzia.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del "Bilancio di previsione pluriennale 2020 – 2022 -1^ variazione" dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).

Bari, 18 maggio 2020

Il funzionario Istruttore  
dott.ssa Eleonora De Giorgi



DE GIORGI  
ELEONORA  
18.05.2020  
09:22:02  
UTC

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Giuseppe Domenico Savino



SAVINO  
GIUSEPPE  
DOMENICO  
18.05.2020  
09:34:47 UTC

Il Dirigente della Sezione  
Dott. Nicola Lopane



LOPANE  
NICOLA  
18.05.2020  
11:05:12 UTC

Allegato 2)

**REGIONE  
PUGLIA****Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,  
Istruzione, Formazione e Lavoro  
Sezione Promozione e tutela del lavoro****Relazione istruttoria Piano Attività 2020/2022 ARPAL Puglia****(DCS n.23 dell'11.05.2020)****PREMESSA**

In esito a quanto richiesto giusta nota prot.n. 060/PROT/23/04/2020/0013243 del 23/04/2020 trasmessa a mezzo PEC da questa Sezione, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – Arpal PUGLIA con ha trasmesso nell'ordine:

- Deliberazione C.S. n. 22 dell'11/05/2020 ad oggetto: *“Art. 11 dello Statuto: Bilancio preventivo pluriennale 2020/2022. 1^ Variazione”*, giusta nota prot.n.16013 del 12.05.2020;
- Deliberazione C.S. n.23 dell'11.05.2020 ad oggetto: *“Piano annuale 2020 e Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia. Aggiornamento”*, giusta nota prot.n. 16018 del 12.05.2020;
- Deliberazione n. 24 dell'11/05/2020 ad oggetto: *“art. 6, comma 2, D. L.gs. n. 165/2001. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022”*, giusta nota prot.n.16025 del 12.05.2020.

Per quanto di competenza, riservando ad altra istruttoria l'analisi di quanto contenuto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e nella connessa dotazione organica (approvata con precedente DCS n.57/2019), in questa sede costituirà oggetto di analisi il Piano Annuale e triennale delle Attività 2020/2022 di cui alla DCS 23/2020.

Allo scopo, corre l'obbligo preliminarmente precisare che, ai sensi della dell'art.9 comma 6 l.r. 28/2019 Il direttore generale (oggi Commissario Straordinario) oltre agli specifici compiti indicati all'articolo 8, provvede: *“a) all'adozione e attuazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'ARPAL. Il successivo art.12 comma 1 Controlli e vigilanza sull' ARPAL afferma che “1. La Giunta regionale approva i seguenti atti dell'ARPAL: omissis b) gli atti di cui all'articolo 9, comma 6, lettere b) e c)”*, con esclusione, quindi, del Piano di cui alla lett. a) del medesimo articolo. Lo Statuto dell'Agenzia, approvato con DGR n.91/2019 all'art.11 comma 2, al contrario, così dispone: *“Il Direttore Generale adotta entro il 31 ottobre di ogni anno e li trasmette alla Giunta Regionale per l'approvazione: a) il Piano triennale delle attività e il Piano annuale economico e finanziario attuativo. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo, tiene conto dei ripiani di eventuali perdite di esercizio”*. In conformità alle previsioni statutarie, il Regolamento di Contabilità approvato con DGR 290/2019.

**ANALISI**

Ciò premesso, quindi, la presente relazione, preso atto delle conclusioni contenute nell'istruttoria relativa alla deliberazione C.S.n.22/2020, per gli aspetti strettamente finanziari, si limiterà ad un'analisi delle attività programmate nel Piano in argomento, in termini di coerenza con la normativa e le disposizioni di settore attualmente vigenti.

1. **Atti Fondamentali:** vengono sommariamente descritti per il 2020 gli ambiti ordinamentali nell'ambito dei quali sono ancorati gli atti fondamentali ad adottarsi in applicazione della normativa vigente.
2. **Atti di Funzionamento:** vengono indicate genericamente le destinazioni delle risorse disponibili nell'ambito delle misure tese all'ordinario funzionamento dell'Agenzia, oltre agli oneri derivanti dall'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento di cui al DM 74/2019 ed alla DGR 2232/2019. In tal senso occorre precisare che, come già comunicato giusta nota Prot. 1941 del 14/02/2020 e come da recente mail pervenuta in data 11.05.2020, il DM 74/2019 adottato il 28.06.2019 è oggetto di aggiornamento per la parte relativa alle modalità di utilizzo delle risorse una tantum destinate al *"potenziamento, anche infrastrutturale del CPI"* di cui all'art.2 comma 2 lett. a) del Piano. Le previsioni legate, pertanto, a tali voci di spesa, dovranno essere oggetto di adeguamento da parte dell'Agenzia con successivo provvedimento. Per quanto concerne, poi, gli interventi sul sistema informativo, si ribadisce quanto già precisato con precedente nota prot.n.AOO\_060114/0412020/0009078 del 14.04.2020, raccomandando di evitare duplicazioni di spesa. Si ricorda quanto disposto dall'art.art. 14 Sistema informativo regionale delle politiche del lavoro: *"1. La Regione, nelle more dell'implementazione del sistema informativo unico di cui all'articolo 13 del d.lgs. 150/2015, realizza, per le parti di competenza, anche attraverso la valorizzazione e il riutilizzo delle componenti informatizzate esistenti, il nodo di coordinamento regionale del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro e della formazione professionale"*.
3. **Sedi e 4. Riorganizzazione logistica CPI**

Com'è noto nel contesto di aggiornamento del Piano di cui al DM 74/2019, il Ministero ha avuto modo di ribadire che se da un lato l'incremento del personale comporterà necessariamente l'esigenza per i CPI di dotarsi di nuove ed adeguate sedi *"non può però non tenersi conto del fatto che, ai sensi dell'articolo 3, della legge 28 febbraio 1987, n. 56, è in capo ai Comuni l'onere della fornitura dei locali necessari per il funzionamento dei CPI. Quindi, se da un lato il legislatore ha esplicitamente previsto, a fronte della straordinarietà del rafforzamento degli organici, il possibile utilizzo delle risorse qui individuate nella disponibilità delle Regioni "anche per il potenziamento infrastrutturale dei centri per l'impiego" (art. 12, co. 3, terzo periodo, del DL 4/2019), dall'altro lato resta in vigore la disciplina ordinaria (peraltro già richiamata nel paragrafo 7) che impone di verificare preliminarmente la possibilità di rendere disponibili da parte dei Comuni immobili da adibire a sedi dei CPI (...)* 4. L'Assessorato regionale al lavoro, in stretto coordinamento con ANPAL, definisce il sistema informativo regionale e ne garantisce la funzionalità; in relazione all'espletamento delle funzioni di cui alla presente legge, si avvale dell'ARPAL, che provvede alla gestione operativa, per quanto di competenza".

Inoltre, gli interventi infrastrutturali legati all'adeguamento delle sedi esistenti, potranno estrinsecarsi anche in lavori di straordinaria manutenzione oltre ad essere ancorati a standards minimi di sicurezza da definirsi a livello centrale.

Anche per tali voci di spesa, come sancito nel testo del DM di aggiornamento al Piano Straordinario di cui al DM 74/2019, approvato definitivamente dalla Conferenza Stato Regioni lo scorso 7.05.2020, occorrerà un adeguamento al Piano di cui alla DGR 2232/2019 in termini di coerenza sia nelle voci ammissibili sia nella quantificazione delle risorse destinate.

5. **Riorganizzazione operativa e servizi istituzionali dei CPI:** è previsto un generico richiamo alla necessità di un *“aggiornamento delle procedure amministrative anche in funzione dei nuovi programmi nazionali quale, ad esempio, il reddito di cittadinanza”* e ad una progettualità che assicuri maggiore efficienza nella erogazione dei servizi.
6. **Personale:** si rimanda all’analisi di quanto previsto nel documento specifico di cui all’art.6 D.Lgs.165/2001.
7. **Relazioni istituzionali - 8. Servizi innovativi alle imprese e ai cittadini e 10. Crisi aziendali e vertenze:** al prfg.7) Vengono richiamate generiche attività di programmazione ed interlocuzione istituzionale per quanto concerne l’aspetto della integrazione tra politiche attive e politiche passive del lavoro. In tal senso si rammenta che, ai sensi degli artt. 11 e 18 D.Lgs.150/2015 e dell’art. 3 l.r. 28/2019, spettano alla Regione le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche del lavoro e le attività di raccordo interistituzionale a livello nazionale e sovranazionale, in tale contesto collocandosi l’Agenzia quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della stessa. Ciò ancor più nelle programmate attività di progettazione di strumenti di analisi e intervento nel mercato del lavoro di cui al prg.8) e agli interventi nell’ambito delle crisi aziendali, che dovrà avvenire di concerto con il competente Assessorato regionale, ai sensi dell’art.8 della l.r. 29/2018 più volte richiamata.
9. **Soggetti con disabilità:** E’ indicato un richiamo generico alle attività relative all’inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, per quanto di competenza, in continuità con la gestione dell’anno precedente.
11. **Comunicazione:** le attività legate alla comunicazione, soprattutto con riferimento all’attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI, dovrà necessariamente tenere conto dei nuovi indirizzi espressi dal Ministero con l’adottando aggiornamento al DM, nella fase successiva di adeguamento al Piano attuativo regionale di cui alla DGR 2232/2019, laddove è prevista una regia nazionale anche in termini di immagine coordinata.

#### CONCLUSIONI

Per quanto su esposto e nei limiti delle considerazioni e raccomandazioni ivi formulate, si prende atto del Piano delle Attività 2020/2022 presentato dall’Agenzia ARPAL – Puglia e adottato con Deliberazione C.S. n.23/2020, e si sottopone all’attenzione della Giunta Regionale in uno con l’approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione 2020/2022 di cui alla DCS n.22/2020 ai sensi dell’art.12 l.r.29/2018 in combinato con l’art.11 comma 2 dello Statuto dell’Agenzia.

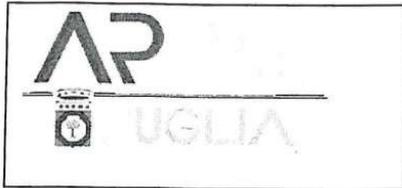
Si riserva ogni ulteriore valutazione in ordine alla coerenza e fattibilità delle attività ivi pianificate, in sede di adeguamento all’adottando Decreto Ministeriale di cui all’intesa intervenuta in data 7.05.2020 in senso alla Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome 67/CSR/2020 ex art.8 comma 6 L.131/2003, da presentarsi a cura dell’Agenzia.

Bari li, 18.05.2020

Il dirigente del Servizio Rete Regionale  
dei Servizi per il Lavoro  
(dott.ssa Monica Calzetta)

il dirigente di Sezione  
(dott.ssa Luisa A. Fiore)

ALLEGATO 3



**AGENZIA REGIONALE PER LE  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ARPAL-PUGLIA**

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 22 del 11.05.2020 del Registro delle Deliberazioni

**Oggetto:** Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022 - 1^ variazione.

L'anno 2020, addì 11 del mese di MAGGIO in Bari, nella sede dell'ARPAL-Puglia

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Il Commissario Straordinario, sulla base dell'istruttoria svolta dal personale della Direzione Generale dell'Agenzia - Unità Operativa Bilancio e Ragioneria, espone.

L'art.25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli enti vigilati dalla regione, ivi incluse le agenzie, stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative.

Lo statuto di ARPAL Puglia, approvato con D.G.R. 91 del 22/01/2019, all'art.11 comma 1 statuisce, tra l'altro, che l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

Il regolamento di contabilità dell'Agenzia, inoltre, all'art.6 statuisce che il bilancio di previsione, composto da Conto Economico e Relazione illustrativa, è corredato dalla Relazione del Revisore Unico.

Il Bilancio preventivo dell'Agenzia risulta redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile, dallo statuto dell'ente e dalle norme disciplinate nel regolamento di contabilità.

Atteso che l'art. 9, comma 6, lett. b), della L.R. n. 29/2018 attribuisce al Direttore Generale il compito di adottare il bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'ARPAL e che, analogamente stabilisce l'art. 4, comma 2, lett. b), e l'art. 11, comma 2, lett b), dello Statuto;

Considerato che l'art. 5, comma 6, dello Statuto attribuisce al Commissario Straordinario i poteri ed i compiti previsti per il Direttore Generale;

Visto il D.P.G.R. n. 24 del 14/01/2020 di proroga dell'incarico commissariale;

Vista la Relazione del Revisore Unico dell'ARPAL-Puglia del 07.05.2020, trasmessa in pari data via pec e allegata al presente provvedimento;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Arpal Puglia, approvato con DGR n. 290 del 15/02/2019;

Visto l'atto di organizzazione dell'Arpal-Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Entro il 31 ottobre di ogni anno questa Agenzia adotta e trasmette alla Giunta Regionale, per la relativa approvazione, il bilancio preventivo annuale e pluriennale 2020-2022.

Con deliberazione n. 43 del 29.10.2019 ARPAL – Puglia, secondo la medesima impostazione applicativa seguita con D.G.R. n. 409/2019, ha adottato il bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, trasmessi alla Giunta Regionale, con nota prot. 18923 del 30.10.2019, per la relativa approvazione; successivamente, con D.C.S. n.50/2019, è stato corretto un refuso marginale e non significativo, e riadottato il bilancio pluriennale 2020-2022, trasmesso agli uffici regionali con nota prot. n. 30639 del 18.12.2019.

La Regione Puglia, inoltre, con nota prot. AOO\_092/461 del 07/02/2020, ha comunicato gli stanziamenti costituenti voci di entrata 2020 – 2021 -2022 dell'Arpal, come da iscrizioni nel bilancio regionale di cui alla L.R. n. 56/2019.

Infine, con D.G.R. n. 184 del 17.02.2020, è stata apportata una variazione in aumento pari a € 45.265.730,78 all'annualità 2022 del bilancio regionale di previsione, a fronte di trasferimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali appostati sul capitolo U1501021 – "Art. 2) lett. c) e d) del DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL".

Per le suesposte ragioni si rende necessario procedere, con il presente provvedimento, ad apportare la 1^ variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 adottato con D.C.S. n. 43/2019 e corretto con D.C.S. n. 50/2019, dando atto che con D.C.S. n. 10 del 02.03.2020 è stata apportata la 1^ variazione al Bilancio di previsione 2020, approvata con D.G.R. 274/2020.

#### COPERTURA FINANZIARIA

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

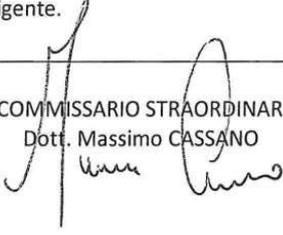
Vista l'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Bilancio e Ragioneria;  
Ritenuto di dover provvedere in merito

**DELIBERA**

per quanto esposto in narrativa, qui integralmente richiamato per costituirne parte integrante ed essenziale:

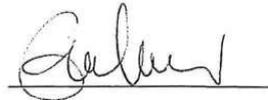
- 1) apportare la 1<sup>a</sup> variazione al Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022, di cui all'allegato A), corredata dalla Relazione del Revisore Unico di cui all'allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) disporre la trasmissione alla Giunta Regionale del Bilancio di cui al presente provvedimento, ai fini della relativa approvazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 29/2018, dell'art. 11, comma 2, lett. b) dello Statuto e dell'art. 6, comma 3, del Regolamento di Contabilità;
- 3) pubblicare il presente atto nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Bilancio preventivo, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;
- 4) di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio nonché nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'ARPAL – PUGLIA ai sensi della normativa vigente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Massimo CASSANO



SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA VIGENTE E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La P.O. Contabilità, bilancio, adempimenti fiscali e flussi finanziari  
(Dott.ssa Enrica Griesi)



## ARPAL Puglia

Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro

Codice Fiscale: 93497660725

Allegato "A" alla Deliberazione del C.S. n. 22  
del 15/2020 composta da n. 11 facciate.

Bilancio di previsione 2020-2022		Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		€ 67.844.761,68	€ 129.693.296,17	€ 47.932.911,89
a) Altri ricavi e proventi		€ 64.436.450,97	€ 126.526.115,06	€ 45.265.730,78
I. da Ministero/Regione		€ 64.436.150,97	€ 126.525.815,06	€ 45.265.730,78
II. autonomi		€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00
b) Contributi c/esercizio		€ 3.408.310,71	€ 3.167.181,11	€ 2.667.181,11
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>€ 67.844.761,68</b>	<b>€ 129.693.296,17</b>	<b>€ 47.932.911,89</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ 220.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00
7) per servizi		€ 51.219.002,00	€ 50.098.740,14	€ 1.019.590,55
a) per acquisizione di servizi		€ 51.194.002,00	€ 49.362.890,55	€ 984.590,55
b) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi		€ 25.000,00	€ 735.849,59	€ 35.000,00
8) per godimento di beni di terzi		€ 20.000,00	€ 18.000,00	€ 13.000,00



Bilancio di previsione 2020-2022			
	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	€ 15.175.016,86	€ 74.212.248,62	€ 43.681.994,40
b) oneri sociali	€ 11.966.353,84	€ 58.309.498,97	€ 34.321.493,48
c) trattamento fine rapporto	€ 3.208.663,02	€ 15.902.749,65	€ 9.360.500,92
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri costi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10) ammortamenti e svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) varia. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12) accantonamenti per rischi	€ 60.000,00	€ 90.000,00	€ 65.000,00
13) altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14) oneri diversi di gestione	€ 20.000,00	€ 18.000,00	€ 13.000,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>€ 66.714.018,86</b>	<b>€ 124.636.988,76</b>	<b>€ 44.942.584,95</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>€ 1.130.742,82</b>	<b>€ 5.056.307,41</b>	<b>€ 2.990.326,94</b>



Bilancio di previsione 2020-2022	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16) altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17-bis) Utili e perdite su cambi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) di strumenti finanziari derivati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) di strumenti finanziari derivati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>€ 1.130.742,82</b>	<b>€ 5.056.307,41</b>	<b>€ 2.990.326,94</b>	<b>€ 2.990.326,94</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 1.130.742,82	€ 5.056.307,41	€ 2.990.326,94	€ 2.990.326,94
a) imposte correnti	€ 1.130.742,82	€ 5.056.307,41	€ 2.990.326,94	€ 2.990.326,94
b) imposte differite	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 1.130.742,82</b>	<b>€ 5.056.307,41</b>	<b>€ 2.990.326,94</b>	<b>€ 2.990.326,94</b>
<b>21) RISULTATO (UTILE /PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## PARTE PRIMA: INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'articolo 1, commi 793 e segg., della Legge n. 205 del 27.12.2017 (*"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*) fornisce le ulteriori e definitive indicazioni in ordine al completamento della fase di transizione in capo alle Regioni delle competenze in materia di politiche attive del lavoro.

Il sistema regionale per il lavoro si articola in ambiti territoriali e funzionali; la relativa organizzazione si ispira al principio della sussidiarietà istituzionale. La Regione esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l'occupazione regionali.

Costituiscono articolazioni organizzative del sistema regionale per l'impiego l'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL-Puglia), i Centri per l'impiego e i soggetti pubblici e privati accreditati che erogano servizi per il lavoro di qualità.

In particolare, la Rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro è composta da:

- a) ARPAL Puglia;
- b) Centri per l'impiego (Cpl) di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 150/2015, che costituiscono articolazioni operativo-funzionali dell'ARPAL;
- c) soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

Tutti sono chiamati ad operare in raccordo con il sistema regionale degli organismi accreditati a erogare attività di orientamento e formazione.

La disciplina di riferimento è la Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 (*"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"*), con la quale sono state disciplinate le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (*"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 (*"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*).

L'art. 7 della menzionata Legge regionale prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro.

Con D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L., nella persona del dott. Massimo Cassano, al quale è stato assegnato il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. - Puglia nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge. Con D.P.G.R. n. 24 del 14.01.2020 l'incarico commissariale è stato prorogato.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 22.01.2019 è stato approvato lo Statuto che attribuisce all'Agenzia numerosi compiti di maggior dettaglio (raccordo con l'ANPAL, gestione del sistema informativo regionale, governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro e la mediazione dei conflitti collettivi, attuare interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità, supportare l'osservatorio del mercato del lavoro, ecc.), stabilendo, altresì, che le attività sono svolte anche per il tramite delle strutture operative decentrate, articolate per ambiti territoriali e denominate "Centri per l'Impiego".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 05.02.2019 sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale (a tempo indeterminato e determinato) nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte di A.R.P.A.L. - Puglia.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 15.02.2019, è stato approvato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia.



**PARTE SECONDA: FINALITA' E COMPETENZE DELL'ARPAL- PUGLIA**

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro- Puglia (A.R.P.A.L.) è l'ente pubblico non economico mediante il quale la Regione Puglia esercita le funzioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro e garantisce l'erogazione dei servizi per l'impiego.

L'ARPAL- Puglia svolge le attività che le sono affidate dalle leggi statali e regionali; in particolare l'art.8 della Legge Regionale n. 29/2018 e l'art. 1, comma 5, dello Statuto, stabiliscono dettagliatamente le finalità, le competenze ed i relativi compiti dell'Agenzia.

Compiti e attività gestionali ed esecutive ulteriori rispetto a quelle previste dalle leggi, purché rientranti nelle attribuzioni regionali in materia di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, sono affidate all'ARPAL - Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale.

Nel rispetto delle direttive europee e della normativa nazionale e regionale, l'ARPAL - Puglia promuove la personalizzazione dei servizi, l'approccio preventivo e universalistico e l'accessibilità generalizzata a tutte le categorie di interventi, con l'obiettivo di favorire la più ampia inclusione nel mondo del lavoro e di contrastare ogni forma di discriminazione.

Le spese per il funzionamento dell'ARPAL sono finanziate con i trasferimenti statali, i trasferimenti regionali, i finanziamenti regionali finalizzati agli interventi e ai servizi di cui alla L.R. n. 29/2018, i contributi da parte di soggetti privati e pubblici per la realizzazione degli scopi istituzionali, le eventuali donazioni, eredità e legati, oltre che i corrispettivi pagati da soggetti privati e pubblici per l'erogazione di servizi nonché qualsiasi forma di contributo o finanziamento utile al perseguimento degli scopi istituzionali.

**PARTE TERZA: LE VOCI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità alle norme civilistiche, adottandone i relativi schemi.

L'esercizio finanziario dell'Agenzia inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre del medesimo anno.

Entro il 31 ottobre di ogni anno adotta e trasmette alla Giunta Regionale, per la relativa approvazione, il bilancio preventivo dell'Agenzia, oltre che il Piano triennale delle attività e il Piano annuale attuativo.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL- Puglia è redatto secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente e dalle norme disciplinate nel Regolamento di contabilità predisposto dallo stesso Ente nonché in conformità alle disposizioni in materia di contabilità regionale.

Il bilancio è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia per le pubbliche amministrazioni ed enti pubblici.

Il bilancio di previsione pluriennale rappresenta uno strumento fondamentale per la programmazione tecnico-amministrativa dell'Agenzia ed è il risultato di un processo di analisi e valutazione delle attività d'istituto.

I criteri di valutazione del bilancio triennale si attengono ai principi contabili in materia di contabilità degli enti pubblici ed ai principi del Codice Civile in materia, in particolare all'art. 2423 ai sensi del quale il bilancio deve essere redatto con chiarezza rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione dell'ente.

Per ciò che attiene al valore della produzione, sono state considerate le risorse assegnate all'Agenzia per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività previste per la funzione trasferita.

Per quanto concerne i costi della produzione le relative stime sono state effettuate tenendo conto dell'andamento dei dati contabili dell'esercizio in corso, della costituenda struttura organizzativa dell'Agenzia, come delineata negli atti di programmazione connessi alla funzione trasferita.

I componenti positivi sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza del loro conseguimento; i componenti negativi, trattandosi di ente di recente istituzione, sono stati formulati tenendo conto di dati di stima improntati ai principi di prudenza, ragionevolezza e competenza economica.

Le contingenze organizzative inducono a non prevedere, al momento, un piano degli investimenti in quanto le dotazioni in esercizio sono quelle assegnate al momento del passaggio in esito al trasferimento delle funzioni.

Con deliberazione n. 43 del 29.10.2019 questa Agenzia ha adottato il bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, trasmessi alla Giunta Regionale, con nota prot. 18923 del 30.10.2019, per la relativa approvazione. Relativamente al bilancio pluriennale, ARPAL è stata convocata per un incontro in data 10.12.2019, durante il quale è emersa la necessità di fornire talune specificazioni in ordine alla spesa 2020 per il personale, oltre che per il personale a tempo determinato; a ciò si è provveduto con D.C.S. n.50/2019 e con nota prot. 30639 del 18.12.2019.

Successivamente, a fine 2019, l'Agenzia ha introitato risorse ulteriori rispetto a quelle appostate nei bilanci già presentati.

La Regione Puglia, inoltre, con nota prot. AOO\_092/461 del 07/02/2020, ha comunicato gli stanziamenti costituenti voci di entrata dell'Arpal, come da iscrizioni nel bilancio regionale di cui alla L.R. n. 56/2019.

Infine, con D.G.R. n. 184 del 17.02.2020, è stata apportata una variazione in aumento pari a € 45.265.730,78 all'annualità 2022 del bilancio regionale di previsione, a fronte di trasferimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali appostati sul capitolo U1501021 – "Art. 2) lett. c) e d) del DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL".

Per le suesposte ragioni si rende necessario procedere, con il presente provvedimento, ad apportare la 1<sup>a</sup> variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 adottato con D.C.S. n. 43/2019 e corretto con D.C.S. n. 50/2019, corredato dalla Relazione del Revisore Unico, dando atto che con D.C.S. n. 10 del 02.03.2020 è stata apportata la 1<sup>a</sup> variazione al Bilancio di previsione 2020, approvata con D.G.R. 274/2020.

Anzitutto, tra le nuove risorse da considerare, vi sono quelle stanziati per l'anno 2020, ovvero trasferimenti correnti per € 2.008.311 più € 1.400.000,00, nonché € 23.201.041 per trasferimenti effettuati in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019.

Sono stati, invece, già introitati da ARPAL € 41.235.110 (€ 9.033.063 + € 32.202.047) in data 17.12.2019, a seguito di trasferimento da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra l'altro, ha individuato le complessive risorse afferenti all'attuazione dello stesso.

Con la suddetta deliberazione 2232/2019, inoltre, Regione Puglia ha nominato ARPAL soggetto attuatore del Piano di cui trattasi demandandone l'esecuzione, gestione e rendicontazione, con la supervisione ed il coordinamento del competente assessorato, oltre a trasferire le risorse all'uopo necessarie, secondo le modalità previste nel Decreto Ministeriale n.74 del 28 giugno 2019. Contestualmente è stato demandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'apporto di eventuali modifiche al Piano regionale, in coerenza a quanto stabilito dal D.M. 74/2019. Tali somme, che trovano evidenza nel presente schema di bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, oltre che nello schema di bilancio di previsione annuale 2020, approvato con D.G.R. 274/2020, andranno a finanziare attività che si prevede di attuare a partire dal 2020, fatte salve eventuali variazioni riconducibili a modifiche del piano nazionale e/o del piano regionale.

In particolare, l'importo di € 9.033.063 attiene all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 3, del D.M. n. 74/2019, che richiama l'art. 2, punto c, dello stesso decreto, mentre l'importo di € 32.202.047 si compone di € 26.376.544 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019, che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto e di € 5.825.503 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 2 del D.M. n. 74/2019, che richiama l'art. 2, punto b) dello stesso decreto.

Esaminando più in dettaglio il bilancio si osserva che:

- Per l'annualità 2020 la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) "VALORE DELLA PRODUZIONE" è pari a € 67.844.761,68 ed è costituita dalla voce

5) "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"

che si compone delle seguenti sottovoci:

a) "Altri ricavi e proventi", valorizzato per € 64.436.450,97, che consta dei seguenti stanziamenti:

I. € 64.436.150,97 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione – di cui € 41.235.110,35 quale trasferimento effettuato da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate ed € 23.201.040,62 quale stanziamento in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019.

II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.

b) "Contributi c/esercizio", valorizzato per € 3.408.310,71, disposto ai sensi della L.R. n. 56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.



- **Per l'annualità 2021** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) "**VALORE DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 129.693.296,17 ed è costituita dalla voce

5) "**Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**"

che si compone delle seguenti sottovoci:

- a) "**Altri ricavi e proventi**", valorizzato per € 126.526.115,06, che consta dei seguenti stanziamenti:
- I. € 126.525.815,06 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione, stanziati in esecuzione della D.G.R. 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "*Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020*", in attuazione del "*Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*" di cui al D.M. 74/2019 - di cui € 48.690.849,59 ex art. 2 lett. a) ed € 77.834.965,47 ex art. 2 lett. c) e d)- che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.
  - II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.
- b) "**Contributi c/esercizio**", valorizzato per € 3.167.181,11, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

- **Per l'annualità 2022** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) "**VALORE DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 47.932.911,89 ed è costituita dalla voce

5) "**Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**"

che si compone delle seguenti sottovoci:

- a) "**Altri ricavi e proventi**", valorizzato per € 45.265.730,78, che consta dei seguenti stanziamenti:
- I. € 45.265.730,78 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione, stanziati in esecuzione della D.G.R. 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "*Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020*", in attuazione del "*Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*" di cui al D.M. 74/2019 - art. 2 lett. c) e d) - che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.
- b) "**Contributi c/esercizio**", valorizzato per € 2.667.181,11, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

La previsione dei COSTI/SPESE lettera B) "**COSTI DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 66.714.018,86 nel 2020, € 124.636.988,76 nel 2021 ed € 44.942.584,95 nel 2022 ed è costituita dalle voci:

6) "**per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**"

Tale voce, valorizzata per € 220.000 nel 2020, € 200.000 nel 2021 ed € 150.000 nel 2022, ricomprende i costi relativi alla cancelleria, al materiale di consumo, alle dotazioni strumentali, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per l'efficiente funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali.

7) "**per servizi**"

Tale voce, valorizzata per € 51.219.002 nel 2020, € 50.098.740,14 nel 2021 ed € 1.019.590,55 nel 2022, consta delle seguenti sottovoci:

a) "**per acquisizione di servizi**"

- **Nel 2020** tale voce, valorizzata per € 51.194.002, si compone come di seguito:
- risorse già introitate nel 2019 ed ammontanti ad € 49.577.584,60 - € 26.376.543,98 + € 23.201.040,62 - che attengono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*" di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019 che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto;
  - risorse 2020 ammontanti ad € 1.616.417,40 e riconducibili al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.408.310,71 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.
- **Nel 2021** tale voce, valorizzata per € 49.362.890,55, si compone come di seguito:
- risorse ammontanti ad € 48.000.000 che attengono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego*



e delle politiche attive del lavoro" di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019 che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto;

- risorse 2021 ammontanti ad € 1.362.890,55 riconducibili al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.167.181,11 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.
- **Nel 2022** tale voce, valorizzata per € 984.590,55 attiene alle risorse riconducibili al contributo in c/esercizio ammontante ad € 2.667.181,11 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.

In ciascuna delle annualità considerate, le risorse di cui alla D.G.R. 2232/2019, attuativa del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. n. 74/2019, andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.

I fondi che costituiscono contributo in c/esercizio disposto, ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti, invece, finanzieranno, in ciascuno degli esercizi considerati, le attività istituzionali dell'Agenzia, tra cui si menzionano, tra gli altri, i servizi acquisiti e da acquisire necessari allo svolgimento delle attività proprie, quali il servizio di tesoreria, i servizi ICT di gestione della contabilità, i costi connessi alle prove preselettive ed alle commissioni delle procedure concorsuali in atto, i costi dei servizi di elaborazione di paghe e contributi nelle more che l'Agenzia raggiunga il contingente di risorse umane in grado di provvedervi al proprio interno.

All'interno della presente voce di costo è da ricomprendersi, inoltre, il compenso annuale per il Revisore Unico, individuato con D.G.R. n. 2415 del 19.12.2019 – come rettificata da D.G.R. n. 411 del 30.03.2020, nell'ammontare di € 12.000, al netto di oneri e accessori come per legge, in applicazione del novellato art. 9 comma 8 della L.R. n. 29/2018, pari al 10% del compenso stabilito per il Commissario Straordinario con DPGR n. 1/2019.

Sono ricompresi, infine, i costi relativi alle forme di assicurazione previste per legge, alla formazione obbligatoria e facoltativa e all'aggiornamento professionale del personale, ai servizi di postalizzazione e bancari, ai costi di rappresentanza, alle missioni, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per il completamento delle procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche finalizzate a rendere operativa l'Agenzia e ad assicurarne un efficiente funzionamento.

- b) "*consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi*": tale voce, valorizzata nel 2020 per € 25.000, nel 2021 per € 735.849,59 e nel 2022 per € 35.000, ricomprende i costi relativi agli incarichi conferiti agli avvocati esterni per il patrocinio legale dell'Agenzia, alle consulenze nei vari settori (del lavoro, della contabilità, fiscale, legale, comunicazione, ecc.) afferenti alle aree individuate nell'atto di organizzazione - che saranno in ogni caso contenute nella misura strettamente indispensabile per il funzionamento dell'Agenzia nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Lo stanziamento dell'anno 2021 tiene in considerazione il prevedibile aumento del fabbisogno di tali prestazioni derivante dall'esecuzione a pieno regime di quanto definito nel D.M. 74/2019, che nel 2020 vede una fase di graduale avvio. Le attività ivi dettagliate, infatti, essendo ampiamente diversificate, richiedono competenze specialistiche in molteplici ambiti, oltre che necessitare di unità di personale in misura largamente superiore a quelle di cui dispone l'Agenzia. Anche la previsione del 2022 considera che si ravvisino tali esigenze, in misura drasticamente ridotta rispetto all'anno precedente ma superiore a quanto stanziato nell'annualità 2020.

8) "*per godimento di beni di terzi*"

Si prevede l'utilizzo di dotazioni, strumenti e beni di terzi, tra cui macchine fotocopiatrici, stampanti multifunzione, ecc. per le esigenze della Direzione Generale e delle articolazioni operative funzionali dell'Agenzia. L'importo previsto per il 2020 è di € 20.000, per il 2021 di € 18.000 mentre per il 2022 è di € 13.000.

9) "*per il personale*"

Ad oggi non vi è alcuna unità di personale nei ruoli ARPAL.

- **La previsione 2020**, complessivamente stabilita in € 15.175.016,86, è a titolo di salari e stipendi per € 11.966.353,84 e a titolo di oneri sociali per € 3.208.663,02.



Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 8.465.462,41 (di cui € 6.677.654,08 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 1.787.808,33 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 9.033.063,01 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.c) ; la differenza di € 567.600,60 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 5.459.452,65 (di cui € 4.306.479,02 per salari e stipendi + € 1.152.973,63 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 5.825.503,36 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.b); la differenza di € 366.050,71 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.

- **La previsione 2021**, complessivamente stabilita in € 74.212.248,62, è a titolo di salari e stipendi per € 58.309.498,97 e a titolo di oneri sociali per € 15.902.749,65.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 72.962.146,82 (di cui € 57.327.278,23 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 15.634.868,59 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 77.834.965,47 - stanziati nel bilancio regionale in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett. c) e d); la differenza di € 4.872.818,65 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.

- **La previsione 2022**, complessivamente stabilita in € 43.681.994,40, è a titolo di salari e stipendi per € 34.321.493,48 e a titolo di oneri sociali per € 9.360.500,92.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 42.431.892,60 (di cui € 33.339.272,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 9.092.619,86 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 45.265.730,78 - stanziati nel bilancio regionale in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive



del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett. c) e d); la differenza di € 2.833.838,18 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.

12) **"accantonamento per rischi"**

Allo stato, si iscrive uno stanziamento che ammonta ad € 60.000 nel 2020, ad € 90.000 nel 2021 e ad € 65.000 nel 2022, per far fronte ai rischi derivanti dalle cause in corso nonché dalle eventuali ed ulteriori controversie legali ad instaurarsi.

14) **"oneri diversi di gestione"**

Lo stanziamento di € 20.000 per il 2020, € 18.000 per il 2021 ed € 13.000 per il 2022, finanzia i costi d'acquisto e abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni varie, nonché eventuali imposte indirette, tasse e contributi.

20) **"Imposte sul reddito dell'esercizio"**

La previsione della presente voce è pari a € 1.130.742,82 nel 2020, € 5.056.307,41 nel 2021 ed € 2.990.326,94 nel 2022. La parte più cospicua sarà assorbita dall'IRAP – come suesposto e dettagliato nella sezione 9) "per il personale"-, ma lo stanziamento tiene conto di tutti i tributi diretti nonché delle eventuali sanzioni pecuniarie e degli eventuali interessi maturati.

21) **RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

La previsione è pari a zero pertanto l'obiettivo del pareggio di bilancio risulta assicurato.



ARLPA/A00-1/PROT/11-05-2020/15928

ALLEGATO B ALLA DELIBERAZIONE  
DEL C.S. N° 22 DEL 11/5/2020 COMPOSTO  
DA N° 7 FACCIALE

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (A.R.P.A.L. - PUGLIA)

## VERBALE DEL REVISORE UNICO


 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Massimo CASSANO

Il giorno 7 maggio 2020 alle ore 11.00 il Revisore Unico Dott.ssa Lauretana Fasano, procede all'esame della proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente per oggetto "1 ^ Variazione di Bilancio Preventivo Pluriennale 2020/2022 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro denominata A.R.P.A.L. - Puglia, istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29

## Esaminata

La documentazione trasmessa con nota prot. 15826 del 07/05/2020, ex art 7 del Regolamento di contabilità nonché ex art 6 comma 2 lettera a) e b) dello Statuto, che sottopone la suddetta proposta di Variazione prima dell'adozione al Revisore Unico per i dovuti provvedimenti

- VISTI gli artt. 4-16 e 17 del D.Lgs n.165/2001;
- Visto l'art.7 della L.R. n.29/2018 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL Puglia;
- Visto il provvedimento n.3 del 15/02/2018 di approvazione del Bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019/2021 di ARPAL Puglia;
- Viste le Deliberazioni n.409 G.R. del 07.03.2019 della G.R. di approvazione del Bilancio annuale 2019 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ( ARPAL-Puglia) e la Deliberazione n.606 del 29/03/2019 della G.R. di approvazione del Bilancio Pluriennale 2019/2021 di ARPAL-Puglia;
- Viste le Deliberazioni n. 16-26-27/2019 del Commissario Straordinario di approvazione delle variazioni del Bilancio annuale 2019 e Pluriennale 2019/2021 di Arpal Puglia;
- Visto l'Atto di organizzazione adottato con provvedimento n.1 del 15/02/2019 e approvato dalla G.R. con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
- Visto il Regolamento di contabilità, adottato con provvedimento n.2 del 15/02/2019 ed approvato dalla G.R. con Deliberazione n.318 del 21/02/2019;
- Visto l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Vista la Deliberazione n. 1674 del 16/09/2019, pubblicata sul BURP n.112 del 01/10/2019;
- Vista la L.R. n.26/2013 all'art. 25 che ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli enti vigilati dalla regione;
- Visto lo Statuto di ARPAL Puglia approvato con D.G.R. 91 del 22/01/2019 art.11 c.1 in base al quale l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli artt. 2423 e segg. del C.C.;
- Visto il D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 che ha nominato il Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L., nella persona del dott. Massimo Cassano, al quale è stato assegnato il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. - Puglia nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge. Con D.P.G.R. n. 24 del 14.01.2020 l'incarico commissariale è stato prorogato.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 05.02.2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale (a tempo indeterminato e determinato) nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte di A.R.P.A.L. - Puglia.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 15.02.2019, con cui è stato approvato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia.




- Vista la deliberazione n. 43 del 29.10.2019 l'Agenzia ha adottato il bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, trasmessi alla Giunta Regionale, con nota prot. 18923 del 30.10.2019, per la relativa approvazione. Relativamente al bilancio pluriennale, ARPAL è stata convocata per un incontro in data 10.12.2019, durante il quale è emersa la necessità di fornire talune specificazioni in ordine alla spesa 2020 per il personale, oltre che correggere un refuso; a ciò si è provveduto con D.C.S. n.50/2019 e con nota prot. 30639 del 18.12.2019 e che successivamente, negli ultimi giorni del 2019, l'Agenzia ha introitato risorse ulteriori rispetto a quelle appostate nei bilanci già presentati.
- Vista la con nota della Regione Puglia prot. AOO\_092/461 del 07/02/2020, ha comunicato gli stanziamenti costituenti voci di entrata 2020 dell'Arpal, come da iscrizioni nel bilancio regionale di cui alla L.R. n. 56/2019.
- Vista la D.G.R. n.184 del 17.02.20 con cui è stata apportata una variazione in aumento di € 45.265.730,78 all'annualità 2020 del Bilancio Regionale di Previsione, a fronte di trasferimenti del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali appostati sul capitolo U1501021 – "Art.29 lett. c) e d) del D.M. 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL"
- **RITENUTO** che per le suesposte ragioni è necessario apportare la 1<sup>a</sup> variazione al Bilancio Previsione Pluriennale 2020/2022 adottato con D.C.S. n.43/2019 e corretto con D.C.S. n.50/2019 dando atto che con D.C.S. n.10 del 02.03.2020 è stata apportata la 1<sup>a</sup> variazione al Bilancio di Previsione 2020, approvata con D.G.R. 274/2020.
- **ACCERTATO** che tra le nuove risorse da considerare, vi sono quelle stanziare per l'anno 2020, ovvero trasferimenti correnti per € 2.008.311 più € 1.400.000,00, nonché € 23.201.041 per trasferimenti effettuati in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui al D.M. 74/2019 e che sono stati, invece, già introitati da ARPAL:

a) € 41.235.110 (€ 9.033.063 + € 32.202.047) in data 17.12.2019, a seguito di trasferimento da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del *"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"*, in attuazione del *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"* di cui al D.M. 74/2019, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra l'altro, ha individuato le complessive risorse afferenti all'attuazione dello stesso.

Con la suddetta deliberazione 2232/2019, inoltre, Regione Puglia ha nominato ARPAL soggetto attuatore del Piano di cui trattasi demandandone l'esecuzione, gestione e rendicontazione, con la supervisione ed il coordinamento del competente assessorato, oltre a trasferire le risorse all'uopo necessarie, secondo le modalità previste nel Decreto Ministeriale n.74 del 28 giugno 2019. Contestualmente è stato demandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'apporto di eventuali modifiche al Piano regionale, in coerenza a quanto stabilito dal D.M. 74/2019.

Tali somme, che trovano evidenza già nel presente schema di bilancio di previsione 2020, andranno a finanziare attività che si prevede di attuare a partire dal 2020, fatte salve eventuali variazioni riconducibili a modifiche del piano nazionale e/o del piano regionale.

In particolare, l'importo di € 9.033.063 attiene all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 3, che si rifà all'art. 2, punto c) del D.M. n. 74/2019 mentre l'importo di € 32.202.047 si compone di € 26.376.544 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 1, che si rifà all'art. 2, punto a) del D.M. n. 74/2019 e di € 5.825.503 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 2 che si rifà all'art. 2, punto b) del D.M. n. 74/2019, che richiama l'art. 2, punto b) dello stesso decreto.

Esaminando più in dettaglio il bilancio si osserva che:

- **Per l'annualità 2020** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) **"VALORE DELLA PRODUZIONE"** è pari a € 67.844.761,68 ed è costituita dalla voce



- 5) **"Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"**  
che si compone delle seguenti sottovoci:
- a) **"Altri ricavi e proventi"**, valorizzato per € 64.436.450,97, che consta dei seguenti stanziamenti:
- I. € 64.436.150,97 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione – di cui € 41.235.110,35 quale trasferimento effettuato da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del **"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"**, in attuazione del **"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"** di cui al D.M. 74/2019 che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate ed € 23.201.040,62 quale stanziamento in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del **"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"** di cui al D.M. 74/2019.
  - II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.
- b) **"Contributi c/esercizio"**, valorizzato per € 3.408.310,71, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

- **Per l'annualità 2021** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) **"VALORE DELLA PRODUZIONE"** è pari a € 129.693.296,17 ed è costituita dalla voce

- 5) **"Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"**  
che si compone delle seguenti sottovoci:
- a) **"Altri ricavi e proventi"**, valorizzato per € 126.526.115,06, che consta dei seguenti stanziamenti:
- I. € 126.525.815,06 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione, stanziati in esecuzione della D.G.R. 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del **"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"**, in attuazione del **"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"** di cui al D.M. 74/2019 - di cui € 48.690.849,59 ex art. 2 lett. a) ed € 77.834.965,47 ex art. 2 lett. c) e d) - che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.
  - II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.
- b) **"Contributi c/esercizio"**, valorizzato per € 3.167.181,11, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

- **Per l'annualità 2022** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) **"VALORE DELLA PRODUZIONE"** è pari a € 47.932.911,89 ed è costituita dalla voce

- 5) **"Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"**  
che si compone delle seguenti sottovoci:
- a) **"Altri ricavi e proventi"**, valorizzato per € 45.265.730,78, che consta dei seguenti stanziamenti:
- I. € 45.265.730,78 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione, stanziati in esecuzione della D.G.R. 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del **"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"**, in attuazione del **"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"** di cui al D.M. 74/2019 - art. 2 lett. c) e d) - che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.
- b) **"Contributi c/esercizio"**, valorizzato per € 2.667.181,11, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

La previsione dei COSTI/SPESE lettera B) **"COSTI DELLA PRODUZIONE"** è pari a € 66.714.018,86 nel 2020, € 124.636.988,76 nel 2021 ed € 44.942.584,95 nel 2022 ed è costituita dalle voci:

- 6) **"per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci"**  
Tale voce, valorizzata per € 220.000 nel 2020, € 200.000 nel 2021 ed € 150.000 nel 2022, ricomprende i costi relativi alla cancelleria, al materiale di consumo, alle dotazioni strumentali, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per l'efficiente funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali.
- 7) **"per servizi"**  
Tale voce, valorizzata per € 51.219.002 nel 2020, € 50.098.740,14 nel 2021 ed € 1.019.590,55 nel 2022, consta delle seguenti sottovoci:
- a) **"per acquisizione di servizi"**

- **Nel 2020** tale voce, valorizzata per € 51.194.002, si compone come di seguito:
- risorse già introitate nel 2019 ed ammontanti ad € 49.577.584,60 + € 16.376.543,98 + €



23.201.040,62 - che attengono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019 che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto;

- risorse 2020 ammontanti ad € 1.616.417,40 e riconducibili al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.408.310,71 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.

➤ **Nel 2021** tale voce, valorizzata per € 49.362.890,55, si compone come di seguito:

risorse ammontanti ad € 48.000.000 che attengono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego*

- e delle *politiche attive del lavoro* di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019 che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto;
- risorse 2021 ammontanti ad € 1.362.890,55 riconducibili al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.167.181,11 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.

➤ **Nel 2022** tale voce, valorizzata per € 984.590,55 attiene alle risorse riconducibili al contributo in c/esercizio ammontante ad € 2.667.181,11 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.

In ciascuna delle annualità considerate, le risorse di cui alla D.G.R. 2232/2019, attuativa del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui al D.M. n. 74/2019, andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.

I fondi che costituiscono contributo in c/esercizio disposto, ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti, invece, finanzieranno, in ciascuno degli esercizi considerati, le attività istituzionali dell'Agenzia, tra cui si menzionano, tra gli altri, i servizi acquisiti e da acquisire necessari allo svolgimento delle attività proprie, quali il servizio di tesoreria, i servizi ICT di gestione della contabilità, i costi connessi alle prove preselettive ed alle commissioni delle procedure concorsuali in atto, i costi dei servizi di elaborazione di paghe e contributi nelle more che l'Agenzia raggiunga il contingente di risorse umane in grado di provvedervi al proprio interno.

All'interno della presente voce di costo è da ricomprendersi, inoltre, il compenso annuale per il Revisore Unico, individuato con D.G.R. n. 2415 del 19.12.2019 – come rettificata da D.G.R. n. 411 del 30.03.2020, nell'ammontare di € 12.000, al netto di oneri e accessori come per legge, in applicazione del novellato art. 9 comma 8 della L.R. n. 29/2018, pari al 10% del compenso stabilito per il Commissario Straordinario con DPGR n. 1/2019.

Sono ricompresi, infine, i costi relativi alle forme di assicurazione previste per legge, alla formazione obbligatoria e facoltativa e all'aggiornamento professionale del personale, ai servizi di postalizzazione e bancari, ai costi di rappresentanza, alle missioni, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per il completamento delle procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche finalizzate a rendere operativa l'Agenzia e ad assicurarne un efficiente funzionamento.

- b) *"consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi:* tale voce, valorizzata nel 2020 per € 25.000, nel 2021 per € 735.849,59 e nel 2022 per € 35.000, ricomprende i costi relativi agli incarichi conferiti agli avvocati esterni per il patrocinio legale dell'Agenzia, alle consulenze nei vari settori (del lavoro, della contabilità, fiscale, legale, comunicazione, ecc.) afferenti alle aree individuate nell'atto di organizzazione - che saranno in ogni caso contenute nella misura strettamente indispensabile per il funzionamento dell'Agenzia nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Lo stanziamento dell'anno 2021 tiene in considerazione il prevedibile aumento del fabbisogno di tali prestazioni derivante dall'esecuzione a pieno regime di quanto definito nel D.M. 74/2019, che nel 2020 vede una fase di graduale avvio. Le attività ivi dettagliate, infatti, essendo ampiamente diversificate, richiedono competenze specialistiche in molteplici ambiti, oltre che necessitare di unità di personale in misura largamente superiore a quelle di cui dispone l'Agenzia. Anche la previsione del 2022 considera che si ravvisino tali esigenze, in misura drasticamente ridotta rispetto



28

all'anno precedente ma superiore a quanto stanziato nell'annualità 2020.

8) **"per godimento di beni di terzi"**

Si prevede l'utilizzo di dotazioni, strumenti e beni di terzi, tra cui macchine fotocopiatrici, stampanti multifunzione, ecc. per le esigenze della Direzione Generale e delle articolazioni operative funzionali dell'Agenzia. L'importo previsto per il 2020 è di € 20.000, per il 2021 di € 18.000 mentre per il 2022 è di € 13.000.

9) **"per il personale"**

Ad oggi non vi è alcuna unità di personale nei ruoli ARPAL.

➤ **La previsione 2020**, complessivamente stabilita in € 15.175.016,86, è a titolo di salari e stipendi per € 11.966.353,84 e a titolo di oneri sociali per € 3.208.663,02.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 8.465.462,41 (di cui € 6.677.654,08 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 1.787.808,33 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 9.033.063,01 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.c); la differenza di € 567.600,60 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 5.459.452,65 (di cui € 4.306.479,02 per salari e stipendi + € 1.152.973,63 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 5.825.503,36 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.b); la differenza di € 366.050,71 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.

➤ **La previsione 2021**, complessivamente stabilita in € 74.212.248,62, è a titolo di salari e stipendi per € 58.309.498,97 e a titolo di oneri sociali per € 15.902.749,65.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 72.962.146,82 (di cui € 57.327.278,23 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 15.634.868,59 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 77.834.965,47 - stanziati nel bilancio regionale in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei



centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett. c) e d); la differenza di € 4.872.818,65 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.

➤ **La previsione 2022**, complessivamente stabilita in € 43.681.994,40, è a titolo di salari e stipendi per € 34.321.493,48 e a titolo di oneri sociali per € 9.360.500,92.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 42.431.892,60 (di cui € 33.339.272,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 9.092.619,86 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 45.265.730,78 - stanziati nel bilancio regionale in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett. c) e d); la differenza di € 2.833.838,18 costituisce la
  - relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.

12) **"accantonamento per rischi"**

Allo stato, si iscrive uno stanziamento che ammonta ad € 60.000 nel 2020, ad € 90.000 nel 2021 e ad € 65.000 nel 2022, per far fronte ai rischi derivanti dalle cause in corso nonché dalle eventuali ed ulteriori controversie legali ad instaurarsi.

14) **"oneri diversi di gestione"**

Lo stanziamento di € 20.000 per il 2020, € 18.000 per il 2021 ed € 13.000 per il 2022, finanziaria costi d'acquisto e abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni varie, nonché eventuali imposte indirette, tasse e contributi.

20) **"Imposte sul reddito dell'esercizio"**

La previsione della presente voce è pari a € 1.130.742,82 nel 2020, € 5.056.307,41 nel 2021 ed € 2.990.326,94 nel 2022. La parte più cospicua sarà assorbita dall'IRAP – come suesposto e dettagliato nella sezione 9) "per il personale"-, ma lo stanziamento tiene conto di tutti i tributi diretti nonché delle eventuali sanzioni pecuniarie e degli eventuali interessi maturati.

21) **RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

La previsione è pari a zero pertanto l'obiettivo del pareggio di bilancio risulta assicurato.

- **ACCERTATO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e viene garantito il pareggio di Bilancio, come riportato nella sezione "regolarità contabile e copertura finanziaria".

Vista l'istruttoria espletata dal personale della U.O. Bilancio e Ragioneria;

**Esprime parere favorevole**

Ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dello Statuto dell'ARPAL – Puglia alla proposta di 1^ variazione di Bilancio Preventivo Pluriennale 2020/2022.

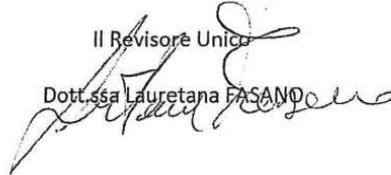


E' di tutta evidenza che ove le previste risorse (tecnicamente) disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate e previste ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del Direttore Generale modificare l'impostazione legata alle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune.

Alle ore 12.45 il Revisore Unico, esauriti i lavori, previa stesura del presente verbale lo sottoscrive.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Lauretana FASANO



ALLEGATO 4



**AGENZIA REGIONALE PER LE  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ARPAL-PUGLIA**

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N. 23 del 11.05.2020 del Registro delle Deliberazioni**

**Oggetto:** Piano annuale 2020 e Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia. Aggiornamento.

L'anno 2020, addì 11 del mese di MAGGIO in Bari, nella sede dell'ARPAL-Puglia

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Il Commissario Straordinario, sulla base dell'istruttoria svolta dal personale della Direzione Generale dell'Agenzia - Unità Operativa Bilancio e ragioneria, confermata dal Dirigente dell'Unità Operativa Coordinamento servizi per l'impiego e dal Dirigente dell'Unità Operativa Affari Generali - Personale e Formazione interna - Contenzioso, espone.

L'art. 9 della L.R. n. 29 del 29/06/2018 (*"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"*) stabilisce che il direttore generale dell'Arpal Puglia, tra gli altri specifici compiti allo stesso assegnati, provvede all'adozione e attuazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'ARPAL Puglia.

L'art. 4 dello Statuto, approvato con D.G.R. n. 91 del 22/01/2019, attribuisce anch'esso al Direttore Generale il compito di adottare ed attuare il Piano annuale ed il Piano triennale delle attività, precisando al comma 6 del successivo art. 5 che al Commissario Straordinario sono attribuiti i poteri ed i compiti previsti per il Direttore Generale. Il successivo art. 11 stabilisce che il Piano triennale delle attività ed il Piano annuale economico e finanziario attuativo sono adottati dal Direttore Generale e trasmessi alla Giunta Regionale; analoga prescrizione è contenuta all'art. 6 del Regolamento di contabilità approvato con DGR n. 290 del 15/02/2019.

L'art. 5 dell'Atto di organizzazione dell'Arpal Puglia, approvato con D.G.R. n. 318 del 21/02/2019, stabilisce che l'U.O. Bilancio e Ragioneria provvede alla redazione degli schemi di Piano triennale delle attività e di Piano annuale attuativo nonché di bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'Agenzia.

Con DCS n. 44 del 29/10/2019 è stata adottata la proposta di Piano annuale e Piano triennale delle

attività dell'Arpal Puglia.

Successivamente sono intervenuti alcuni trasferimenti di risorse a vario titolo, l'approvazione del Bilancio finanziario gestionale della Regione Puglia (DGR n. 55 del 21/01/2020) e l'approvazione del vigente bilancio di previsione 2020 dell'Arpal Puglia (DGR n. 274 del 02/03/2020).

Con DCS n. 22 dell'11/05/2020, infine, è stato adottato il bilancio preventivo pluriennale 2020/2022 dell'Arpal Puglia.

Si rende ora necessario aggiornare ed integrare la proposta di Piano annuale e Piano triennale delle attività dell'Arpal Puglia di cui alla DCS n. 44/2019, secondo le finalità e le competenze di cui all'art. 8 della L.R. n. 29/2018.

Si procede, quindi, coerentemente con le disposizioni innanzi indicate, ad approvare il Piano annuale 2020 ed il Piano triennale 2020/2022 delle attività dell'ARPAL Puglia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle funzioni alla stessa assegnate.

Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di *"istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL"*;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto lo Statuto dell'Arpal Puglia;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Arpal Puglia;

Visto l'Atto di organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'Agenzia.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

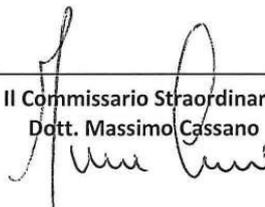
Vista l'istruttoria espletata  
Ritenuto di dover provvedere in merito

**DELIBERA**

per quanto esposto in narrativa, qui integralmente richiamato per costituirne parte integrante ed essenziale:

1. adottare, per le motivazioni espresse in narrativa, la nuova proposta del Piano annuale e Piano triennale delle attività dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro-Arpal Puglia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle funzioni di cui alla L.R. n. 29/2018, attualizzato ed integrato con le risorse finanziarie assegnate e/o disponibili;
2. dare atto che il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022 sarà attuato con le risorse stanziare nel bilancio previsionale annuale 2020 e nel bilancio preventivo pluriennale 2020/2022 adottati dall'Agenzia, entrambi soggetti all'approvazione della Giunta Regionale;
3. dare atto che le risorse assegnate all'Agenzia saranno destinate ed utilizzate per il completamento delle procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche finalizzate a rendere operativa l'Agenzia, per le attività correnti generali e di funzionamento e per la realizzazione delle linee di sviluppo, in corso di consolidamento, nonché per la realizzazione degli interventi stabiliti nel Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
4. trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale ai fini della relativa approvazione, come disposto dall'art. 11, comma 2, dello Statuto e dell'art. 6, comma 3, del Regolamento di Contabilità;
5. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
6. pubblicare il presente atto nell'apposita sezione Disposizioni Generali - Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.12, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;
7. pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'ARPAL-Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Massimo Cassano



SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA VIGENTE E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

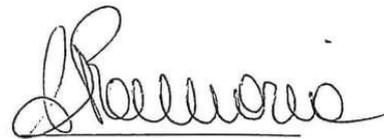
L'Istruttore  
(Dott. Nicola Trisolini)



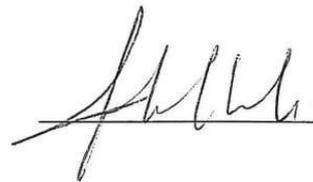
L'Istruttore Direttivo Contabile  
(Dott.ssa Enrica Griesi)



Il Dirigente della U.O.  
Coordinamento Servizi per l'Impiego  
(Dott.ssa Alessandra Pannaria)



Il Dirigente della U.O. Affari Generali  
Personale e Formazione - Contenzioso  
(Dott. Giuseppe Labellarte)





L'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del Lavoro – A.R.P.A.L. PUGLIA, avvenuta con L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, si inserisce in un contesto nazionale di profonda riorganizzazione dei servizi pubblici in materia di politiche del lavoro, oltre che in un contesto regionale non ancora definito rispetto agli assetti istituzionali.

In capo all'Ente si accentra principalmente il coordinamento delle attività di tutti i Centri per l'Impiego della Regione Puglia, così come pervenuti in assegnazione, nonché la promozione e l'attuazione di interventi in materia di politiche attive per il lavoro, oltre a quant'altro indicato all'art. 8 della menzionata L.R. n. 29/2018. L'Arpal ha ricevuto originariamente in assegnazione n. 390 unità di personale più n. 1 Dirigente, rivenienti dalle Province Pugliesi e dalla Città Metropolitana di Bari e trasferiti per consentire il subentro nelle funzioni in materia di servizi per l'impiego, come previsto dall'art. 10 della L.R. 29 del 29/06/2018; tutto il personale di comparto attualmente in servizio è rimasto incardinato presso gli stessi uffici di provenienza per assicurare continuità alla funzione. È rimasta inalterata la parte logistica e gestionale della funzione trasferita che richiederà interventi condivisi con l'ente vigilante e di supporto sostanziale.

In coerenza con le disposizioni di cui innanzi ed al fine di realizzare la piena operatività dell'Agenzia, nel corso del 2020 si proseguirà, in continuità con il 2019, mediante l'adozione dei necessari ulteriori atti di implementazione delle attività proprie dell'ente ed attuazione della funzione trasferita, senza soluzione di continuità in termini di erogazione di servizi e di misure rivolte ai cittadini ed alle imprese attraverso i C.P.I. Successivamente potrà essere sviluppato un processo di riorganizzazione dei servizi erogati, anche in considerazione delle recenti innovazioni normative in materia.

Contemporaneamente saranno progettate e realizzate nuove modalità di erogazione dei servizi istituzionali, implementando soluzioni moderne e tecnologiche in grado di dare una svolta identitaria alle funzioni in materia di mercato del lavoro.

Gli interventi strategici prioritari per l'annualità 2020 e per le successive 2021 e 2022 si articolano nei punti di seguito indicati che trovano collocazione temporale nel cronoprogramma in calce al presente atto.

1. **Atti fondamentali.** Nel corso del 2019 sono stati adottati i più impellenti atti e provvedimenti propedeutici al concreto avvio dell'operatività dell'Agenzia, mentre nell'anno 2020 sarà necessario proseguire nella stessa direzione attraverso l'adozione degli atti necessari all'assolvimento ed alla concreta attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di tutela dei dati personali, gli ulteriori atti di macro/micro-organizzazione, l'acquisizione di sistemi informativi per le funzioni direzionali, di staff e di line, nonché gli ulteriori atti fondamentali necessari a dare impulso alle attività istituzionali ed alla realizzazione della competenza trasferita in materia di mercato del lavoro.

Sarà, inoltre, considerata l'attività emendativa degli atti adottati per renderli via via coerenti con l'assetto che dinamicamente andrà ad assumere l'Agenzia all'esito delle predette attività.

2. **Atti di funzionamento.** Superata progressivamente la fase di avvio dell'operatività e consolidate le funzioni, saranno realizzate tutte le attività concernenti lo svolgimento delle procedure concorsuali in itinere per la dotazione di risorse umane presso la Direzione Generale ed i Centri per l'Impiego regionali, anche in esecuzione dei piani nazionali di potenziamento straordinario, oltre che in esecuzione degli atti di programmazione del personale (prove preselettive, scritte ed orali, attività delle Commissioni concorso, assunzione e sottoscrizione dei contratti individuali, registrazione dell'Agenzia presso gli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, ecc.) e la conseguente disciplina regolativa del personale che sarà assunto (relazioni sindacali autonome, costituzione fondi del trattamento accessorio, performance ed obiettivi,

costituzione UPD, regolamenti, ecc.).

Di pari passo saranno programmate, definite e realizzate le procedure relative all'acquisto di beni e servizi necessari ad uffici e Centri per l'Impiego per lo svolgimento delle attività istituzionali trasferite.

A tal fine, per l'anno 2020, sono stati iscritti:

- € 220.000,00 per l'acquisto di cancelleria, materiale di consumo, dotazioni strumentali e quant'altro si rendesse necessario all'efficiente funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali;

- € 51.219.002,00, di cui 25.00.00 per consulenze, collaborazioni e altre prestazioni ed € 51.194.002,00 per i servizi già acquisiti e da acquisire, tra cui il servizio di tesoreria unica e cassa, i servizi ICT di gestione della contabilità e delle risorse, l'affidamento del servizio di espletamento delle prove preselettive relative alle procedure concorsuali in corso, l'affidamento dei servizi di elaborazione di paghe e contributi nelle more che l'Agenzia raggiunga il contingente di risorse umane in grado di provvedervi al proprio interno. In considerazione delle tematiche affrontate nel corso del primo anno di attività ed in particolare in relazione ai contenziosi pervenuti all'Agenzia relativamente alle attività svolte dai Centri per l'Impiego, tale voce andrà a finanziare anche i costi derivanti dall'affidamento degli incarichi per il patrocinio legale nei casi di evocazione in giudizio dell'Agenzia, oltre che i costi da eventuali ipotesi di soccombenza in giudizio.

Sarà ulteriormente implementato e perfezionato il sistema dei controlli (preventivi e successivi di regolarità amministrativa e contabile e sugli equilibri finanziari) ed aggiornate le misure per il trattamento dei dati personali.

Di volta in volta ed in base alle necessità contingenti si proseguirà nella registrazione dell'Arpal Puglia, secondo le normative di settore vigenti, ai portali di enti ed istituzioni.

La parte più cospicua di tali risorse andrà a finanziare le attività indicate nella DGR 2232/2019, attuativa del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all'art. 3, punto 1, che si rifà all'art. 2, punto a) del DM n. 74/2019. In particolare, il piano individua interventi relativi ai servizi connessi ai concorsi per il reclutamento delle unità di personale previste dal piano (tra cui lo svolgimento delle prove preselettive ed il supporto logistico), ai sistemi informativi ed alle apparecchiature informatiche (quali, a mero titolo esemplificativo, il potenziamento delle reti, lo sviluppo e la manutenzione del software, l'assistenza tecnica ai CPI).

Di particolare rilievo sarà anche l'attività volta alla organizzazione dei percorsi formativi obbligatori e facoltativi del personale in servizio in ragione sia delle recenti normative sulle politiche del lavoro che delle complesse attività svolte alla Direzione Generale e dai Centri per l'Impiego.

3. **Sedi.** L'Agenzia sarà impegnata nella ricerca di una adeguata e consona collocazione logistica sia della Direzione Generale che di alcuni degli uffici periferici in funzione sia delle nuove risorse umane che saranno acquisite a seguito delle procedure concorsuali che degli input ricevuti dal territorio, al fine di assicurare una migliore presenza delle articolazioni periferiche dell'Agenzia. Il finanziamento, previa quantificazione degli oneri, sarà assicurato, ove necessario, da opportune variazioni compensative.

Anche in ordine a questa sfera di attività verranno utilizzate risorse ministeriali per l'attuazione della succitata DGR 2232/2019, sia in termini di arredi che di ristrutturazione delle sedi esistenti e/o di acquisto di nuove sedi.

4. **Riorganizzazione logistica C.P.I.** La riorganizzazione degli uffici presenti sull'intero territorio sarà tra le attività fondamentali del triennio 2020/2022 e sarà volta all'ammodernamento, ampliamento e miglioramento della funzionalità degli uffici e delle risorse umane ivi assegnate, soprattutto in funzione delle procedure di potenziamento straordinario, anche infrastrutturale, dei Centri per l'Impiego. Anche in tal caso, il finanziamento, previa quantificazione degli oneri, sarà assicurato, ove necessario, da opportune variazioni compensative, oltre che dalle risorse di cui all'art. 3, punto 1, che richiama l'art. 2, lett. a), del DM n. 74/2019.

5. **Riorganizzazione operativa e servizi istituzionali dei C.P.I.**

Si dovrà necessariamente proseguire con l'aggiornamento delle procedure amministrative anche in funzione dei nuovi programmi nazionali quale, ad esempio, il reddito di cittadinanza, al fine di erogare in modo uniforme, efficace ed efficiente le politiche attive del lavoro a favore degli utenti.



Dopo un primo monitoraggio circa le attività svolte dai Centri per l'Impiego si dovrà proseguire sull'eliminazione di prassi ormai non rispondenti alle attività che gli uffici devono attuare nell'ambito delle normative vigenti.

Si procederà, inoltre, all'individuazione di ulteriori procedure amministrative volte ad implementare l'uniformità dell'azione dei Centri per l'Impiego sui rispettivi territori di competenza.

Al consolidamento della gamma di prestazioni previste dalle norme vigenti, si accompagnerà la progettazione e realizzazione di procedure armonizzate e metodi innovativi e moderni in grado di far fronte meglio a una domanda elevata di prestazioni ed al soddisfacimento di esigenze più complesse.

#### 6. **Personale.**

In coerenza con l'obiettivo assegnato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 24 del 24/01/2020, l'attività dell'intero triennio dovrà concentrarsi sull'acquisizione delle risorse umane necessarie a realizzare le numerose linee di intervento in materia di politiche attive del lavoro, dotando l'Agenzia anche del contingente necessario a garantire il funzionamento dei servizi trasversali. A tal fine sono stati destinati nel 2020 complessivi € 15.175.016,86, di cui € 11.966.353,84 a titolo di salari e stipendi e € 3.208.663,02 a titolo di oneri sociali, oltre a quota parte di € 1.130.742,82 a titolo di IRAP. Quota parte di tali fondi - € 5.825.503 - è destinata all'acquisizione di personale in somministrazione assegnato temporaneamente ad interventi relativi al reddito di cittadinanza, come statuito dalla DGR n. 2232 del 28/11/2019 n. 2232 di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui all'art. 3, punto 2, che richiama l'art. 2, lett. b), del DM n. 74/2019.

Nel 2021 sono stati destinati complessivi € € 74.212.248,62, di cui € 58.309.498,97 a titolo di salari e stipendi e € 15.902.749,65 a titolo di oneri sociali, oltre a quota parte di € 5.056.307,41 a titolo di IRAP.

Nel 2022 sono stati destinati complessivi € 43.681.994,40, di cui € 34.321.493,48 a titolo di salari e stipendi e € 9.360.500,92 a titolo di oneri sociali, oltre a quota parte di € 2.990.326,94 a titolo di IRAP.

Il capitale umano resta la prima risorsa di Arpal Puglia e, pertanto, per efficientare i servizi forniti, si programmeranno anche interventi di investimento in attività di formazione ed aggiornamento professionale dei dipendenti in assegnazione e di nuova nomina; particolare attenzione sarà posta alle capacità di utilizzo degli strumenti resi disponibili dalla tecnologia ed alle funzioni di orientamento in grado di far emergere la motivazione nei giovani e la consapevolezza della propria adeguatezza alle sfide del mercato.

7. **Relazioni istituzionali.** Le attività prioritarie, nell'ambito della funzione delegata all'ARPAL Puglia, sono incentrate su interventi che nel lungo periodo contribuiscono a favorire l'occupabilità, l'autoimprenditorialità, le pari opportunità e condizioni adeguate di lavoro in tutti i comparti, rivolgendo l'attenzione sull'integrazione delle politiche passive con azioni di politica attiva.

Si dovranno, pertanto, proseguire le interlocuzioni già avviate con i soggetti pubblici e privati al fine di consentire una programmazione di progetti in materia di politiche del lavoro per sostenere in maniera adeguata il territorio regionale.

8. **Servizi innovativi alle imprese ed ai cittadini.** L'economia italiana, dal 2008, ha attraversato una delle più gravi fasi recessive della storia, con effetti dirompenti sul mercato del lavoro, in termini di disoccupazione, peggioramento delle condizioni e prospettive di lavoro, della precarietà professionale e della povertà e dell'esclusione sociale; le contingenze attuali ed il materializzarsi di una nuova e più profonda crisi del mercato del lavoro richiede nuove idee ed interventi innovativi. Una opportuna progettazione di sistemi di analisi delle dinamiche di allineamento tra fabbisogni professionali delle aziende e professionalità espresse dal territorio regionale costituirà oggetto dei primi specifici interventi in una pluralità di segmenti del mercato del lavoro allo scopo di integrare gli storici sistemi informativi in uso con sistemi più evoluti di matching tra domanda e offerta di lavoro, introducendo nuovi strumenti digitali e completando un catalogo di servizi idoneo a migliorare l'inserimento lavorativo dei cittadini mediante i servizi alle imprese che si rivolgeranno all'Arpal Puglia (scouting, matching, ecc.).

Dopo un primo avvio delle attività si ritiene fondamentale che l'Arpal riesca a costruire e mantenere la regia nelle attività di supporto alle aziende, nell'analisi dei fabbisogni professionali, nella definizione di requisiti e



delle caratteristiche dei profili richiesti e nella ricerca di candidati tramite attività di preselezione e selezione digitale, offrendo servizi di consulenza di carriera, ricerca ed accompagnamento al lavoro, oltre che consulenza sulla normativa sul lavoro, su incentivi ed agevolazioni per le assunzioni. Essenziale sarà digitalizzare i processi, automatizzare attività ripetitive, garantire servizi 24 ore su 24.

9. **Soggetti con disabilità.** Si proseguirà con le attività relative all'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità.

In tal senso, in virtù delle attività avviate nel 2019, ovvero i processi di standardizzazione delle procedure, le linee guida pubblicate e il supporto specialistico dei componenti del Comitato Tecnico nominati ai sensi della legge n. 68/99, si potranno adottare interventi ancor più mirati verso tali soggetti.

In considerazione degli input ricevuti dal territorio si proseguirà anche sul piano della riorganizzazione degli uffici periferici migliorando i servizi per il lavoro a favore di soggetti con maggiore fragilità e disagio al fine di ridurre la distanza degli stessi dal mercato del lavoro.

10. **Crisi aziendali e vertenze.** Sarà fondamentale implementare l'ambito d'azione sulle crisi aziendali sostenendo le imprese e guidando le OO.SS. in ordine alle problematiche riguardanti le vertenze collettive di lavoro.

Si proseguirà, pertanto, con una maggiore integrazione tra soggetti pubblici al fine di supportare meglio le aziende per evitare crisi aziendali e fuoriuscite dal mercato del lavoro attraverso un efficace ed efficiente impiego di risorse finanziarie comunitarie, nazionali, regionali e fondi interprofessionali.

A tal fine, si cercherà di rendere maggiormente efficiente e sistematica l'attività istituzionale

11. **Comunicazione.** Dopo l'avvio delle attività dell'Agenzia, sarà valutata l'implementazione di forme moderne e più adeguate di comunicazione verso l'esterno per fornire un filo diretto con l'Arpal Puglia, anche con sistemi web based e 100% responsive; informazioni sistematiche, immediate e mirate, ma soprattutto supporto tecnico/operativo pronto e sempre più efficace agli utenti in considerazione della complessità organizzativa e della numerosità delle articolazioni periferiche presenti sul territorio regionale.

In tal senso sarà anche stabilita l'interlocuzione con gli organi di stampa e sarà ulteriormente sviluppato il sito web istituzionale al fine di rendere note le iniziative dell'Agenzia e le attività svolte.

Costituirà direttrice di questa attività il potenziamento e lo sviluppo dell'immagine dei Centri per l'impiego e dei servizi erogati sul territorio regionale, per intercettare, con i nuovi strumenti della comunicazione, la domanda di lavoro delle imprese che saranno sensibilizzate o incentivate alla creazione di un rapporto stretto e sinergico con l'Agenzia.

Per il perseguimento di tali finalità si destinerà anche quota parte delle risorse di cui alla DGR 2232/2019, attuativa del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all'art. 3, punto 1, che richiama l'art. 2, lett. a), del DM n. 74/2019.

\*\*\*\*\*

CRONOPROGRAMMA				
Nr.	Attività	2020	2021	2022
1	Atti fondamentali	X	X	
2	Atti di funzionamento	X	X	X
3	Sedi	X	X	
4	Riorganizzazione logistica C.P.I.	X	X	X
5	Riorganizzazione operativa e servizi istituzionali dei C.P.I.	X	X	
6	Personale	X	X	X
7	Relazioni istituzionali	X	X	X
8	Servizi innovativi alle imprese ed ai cittadini	X	X	X
9	Soggetti con disabilità	X	X	X
10	Crisi aziendali e vertenze	X	X	X
11	Comunicazione	X	X	X

La documentazione allegata  
è composta da n. 39 fasciate

